

Federica Zenoni, che sorpresa Mezza maratona con le grandi

Aletica. La ventenne orobica terza a Milano alle spalle di Straneo e Maraoui
«Ero partita con l'idea di chiudere in 1h23', poi in gara ho azzardato un po'»

LUCA PERSICO

Federica Zenoni è partita per fare un allenamento e si è ritrovata in un'altra dimensione. L'atletica, a volte, è come la vita. È quando smetti di rincorrere troppo le cose, che il destino torna a cercare te: «Sì, questo è il risultato della spensieratezza: la maratona? Tra qualche anno sì, a New York la Flanagan (recente vincitrice della maratona più famosa al mondo, ndr) ha dimostrato che anche noi bianche abbiamo stoffa».

Il ricamo d'autore della 20enne dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter è stata la terza piazza alla Mezza Maratona di Milano. È finita sul podio con Valeria Straneo e Fatna Maraoui (gente che è stata all'Olimpiade) con un crono di 1h16'17" (miglior performance tricolore dell'anno a livello under 23) che per una debuttante sui 21 km e 97 metri, sa di investire in prospettiva: «Ero partita con l'idea di fare 1h23', il passo che avevo tenuto lunedì scorso in allenamento, l'unica volta in cui ho fatto 20 km in vita mia - ride il day after l'allieva di Saro Naso -. Poi, in gara ho azzardato a stare al passo con le big e per un bel po' ce l'ho fatta».

Grazie a una regolarità quasi svizzera (3'40" ogni 5 km) e un angolo custode apparso nel finale: «Un amatore che mi ha accompagnato quando ero sola con



Federica Zenoni, 20anni, al debutto nella mezza maratona ha sorpresa: tempo strepitoso COLOMBO/FIDAL

lastanchezza - confessa -. Ricordo solo che mi incitava e aveva una maglia rossa...».

Insieme a lui a gioire della performance della più grande di casa Zenoni, è stata la sorella minore Marta (pluriprimatista italiana), data in ripresa dopo la sfortunata serie di infortuni stagionali. Toh, nel 2017 di famiglia c'è una pagina da ricordare. Per «Fede» (3 maglie azzurre in bacheca, quest'anno è stata vice campionessa tricolore agli universitari) ora si apre una doppia via: «A breve termine mi vedo ancora più in

pista - chiude la studentessa di Ingegneria gestionale -. In specialità come 3.000 siepi, 5.000 o 10.000 metri, anche se è innegabile che mi apre un nuovo mondo, quello che porta alla distanza di Fidiippe...».

Altre dalla strada Se a Milano da segnalare ci sono anche la vittoria di Alessandro Zanga nella 10 km (31'57" per il portacolori dell'Atl. Valle Brembana) e la piazza d'onore di Sara Dossena (36'56"), alla Mezza di Padenghe a far (ri)parlare di sé è stato Michele Palamini. Il 26enne porta-

colori del Gruppo Alpino Vertovese ha chiuso quarto in 1h06'44" (primato stagionale) e primo degli italiani nella bagarre vinta dal keniano Joash Koech (1h05'37"). Tre runner di casa nostra di sono presi i titoli regionali master in palio: Igor Rizzi quello degli M45 (1h11'27", davanti a Franco Zanotti), Daniela Vassalli quello di fascia F 40 (1h33'09"), Nives Carobbio (anche lei tesserata per l'Atl. Paratico) è stata invece la migliore delle F 50 (1h24'37").

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Rizzo si è classificato secondo a Innsbruck FOTO FRAU

Bannister e Roblin brillano all'Icelab Rizzo ok a Innsbruck

Pattinaggio su ghiaccio Adrien e Serena hanno vinto in via San Bernardino nella 2ª prova nazionale per il settore artistico

Locale e globale. Non si è fatto mancare nulla il weekend dell'Icelab, che ha mandato a riferito risultati significativi a tutte le latitudini. Proprio il palaghiaccio di via San Bernardino ha ospitato la seconda prova nazionale per il settore artistico (150 al via), chiusa dal sodalizio cittadino con il bottino di 2 primi, 2 secondi e 1 terzo posti. A portare i pattini sul gradino più alto del podio sono stati Adrien Bannister e Serena Roblin: il primo si è imposto tra i senior al maschile (161,06, primo short e secondo free), mentre la seconda è stata la regina di una categoria avanzata novice gruppo 1 in cui a prendersi la piazza d'onore è stata la compagna di squadra Giorgia Denadai. Finita? Certo che no. Perché

se a salire sul podio sono state anche Elettra Olivetto (seconda tra le senior) e Lucrezia Erba (terza junior), in ordine sparso di categoria a chiudere nella top ten state anche i vari Camilla Beatrice Martini (quarta), Alessia Malerba, Martina Arceri e Filippo Clerici (quinti), Filippo Donghi (sesto), Alessandro Zarbo e Sara Ferrari (settimi).

A dare un tocco di internationalità gli appuntamenti di Innsbruck, Shanghai e Tallinn. Nel primo caso il protagonista è stato il «solito» Matteo Rizzo, che si è preso la piazza d'onore (223,43). Nel secondo a far parlare di sé è stata Micol Cristini, che ha chiuso sesta (free da 83,87). Last but not least la manifestazione estone, con Ludovica De Bona terza tra le novice B, Filippo Astori secondo nei Pre-Chicks B Boys, Giulia Ferradini terza nelle Springs B e Alessandra Viotti vincitrice tra le novice B.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Bassa ai Mondiali in Norvegia

Twirling

Elisa Franzelli, 17 anni, e Martina Zoppetti, 13, sono nel gruppo di Pumenengo e si allenano a Calcio

Tra le 16 atlete del gruppo «Twirling Pumenengo», che da un anno ha trovato sede a Calcio e si allena nel nuovo palazzetto dello sport, due parteciperanno ai Campionati mondiali che si svolgeranno in Norvegia, a Lillehammer, dal giovedì 29 marzo a domenica 1 aprile 2018.

Si tratta di Martina Zoppetti di 13 anni e Elisa Franzelli di 17 anni. Le giovani atlete, che da più di dieci anni si allenano settimanalmente con le compagne, sotto la regia di Beatrice Parolari, sono entusiaste e si dicono determinate a fare del loro meglio. «Il nostro gruppo è nato a Pumenengo nel 1999 - dichiara la presidente Maria Zucchelli -. All'epoca ricordo che abbiamo iniziato con quattro bambine, ora siamo in 16, di cui 8 residenti a Calcio, tra i 6 e i 24 anni d'età. Le nostre atlete

praticano questa disciplina agonistica allenandosi tanto: tre giorni la settimana per due ore e mezza ciascuno; per le ragazze che fanno parte della Nazionale si aggiungono anche altre ore di allenamento in più».

Il gruppo fa parte dell'Associazione Nazionale Baton Twirling Italia, presieduta da Maurizio Chizzoli, dal 1983 membro della Nbt Europa e della World Federation Wfnta. Lo scorso anno Zoppetti si era classificata quinta agli europei da solista, mentre Franzelli era arrivata terza con un esercizio in team. Martina ed Elisa sono state selezionate domenica 12 novembre a Mappello, quando si sono scelte le atlete, durante delle prove in discipline individuali e di duo, che prenderanno parte al prossimo Campionato Mondiale Wfnta di Lillehammer.

Martina è stata scelta per la categoria «bastone junior», mentre Elisa per la categoria «strutting cadetti». «Le ragazze che rimangono con noi arrivano ad acquisire una buona pre-



Da sinistra Elisa Franzelli, 17 anni, e Martina Zoppetti, 13 anni

Il numero delle iscritte è in crescita e ci si può aggregare: tre allenamenti a settimana

parazione atletica - aggiunge la presidente Zucchelli -, qualcuno, crescendo, inevitabilmente ci lascia per dedicarsi agli studi ma devo dire che negli anni il numero delle iscritte è cresciuto e abbiamo garantito un certo turnover».

Chi volesse aggiungersi al gruppo può contattare il numero 391/1357652.

Giulia Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

BASKET SERIE B FEMMINILE
DON COLLEONI-FANFULLA LODI 49-67
DON COLLEONI-TRESCORE: Cantini, Carrara 14, Hu, Locatelli 11, Finazzi 4, Bassani 2, Anastasio, Morandi 11, Talli, Bellini, Cesar 7. All. Cantamesse. TL 7/14.

FANFULLA: Marcoz 2, Savoia, Oliva 7, Parmesani 2, Robustelli Ter 16, Roggioni 16, Bonomi 11, Minervino 3, Giulia Colombo 3, Beltrigh 4, Aschedamini, Sforza 3. All. Bacchini. TL 15/18.

Ancora una volta in formazione rimangiata (out Bettonaggi), Giovanna Birolini, Lissana, Mozzi, Patelli, Ruggi e Zilioli, la Don Colleoni Trescore, nel confronto casalingo con la seconda della classe Fanfulla Lodi (decima d'andata della serie B femminile) ha incassato la quarta sconfitta nelle ultime cinque gare disputate. Dopo un avvio incerto (9-15 al 5'), le trescorensi riuscivano a rientrare (14-15 al 7'), per poi subire il nuovo allungo delle lodigiane (14-22 al 10'; 16-33 al 15') che amministravano tranquillamente il prosieguo (27-37 al 20'; 33-50 al 25'; 35-58 al 30'; 44-60 al 35'). Tra le rossoblu le cose migliori le hanno fatte Carrara, Locatelli e Morandi. (Cer.Fo) **CLASSIFICA**: Varese 20; S. Giorgio Mn, Fanfulla 18; Femmi, Milano, Giussano 14; Biassono 10; Don Colleoni Trescore, Milano Stars, Brixia Bs, Usmate, Bresso, Mariano Co. 8, Villasanta, S. Ambrogio Mariano, Vittovone 6; Fortitudo Bs 0.

CORSA CAMPESTRE
CAVAGNA E PAROLINI DA TOP TEN
Cross della Val Musone... con sorrisi. Sono quelli di Nadir Cavagna e Sebastiano Parolini, i bergamaschi più felici al termine della terza prova indicativa per la selezione della squadra azzurra al via degli Europei di cross (10 dicembre a Samorin, in Slovacchia). Il primo, 21enne portacolori dell'Atl. Valle Brembana, ha chiuso quinto e terzo under 23 nella prova riservata a senior e promesse (30'51", sui 10 km) vinta dal modenese Simone Colombini. Piazzamento da top ten anche per Parolini, quinto tra gli junior (18'21" sui 6 km, a soli 9" secondi della vittoria). Per entrambi sembra tangibile la possibilità di una chiamata per la kermesse continentale. Fra i piazzamenti più

significativi anche quelli di Cesare Maestri (All. Valli Bergamaschi Leffe) sesto tra i senior, il più piccolo di casa Cavagna (ovvero Nadir) s'è invece piazzato 13° assoluto e 2° allievo nella bagarre under 20.

ATLETICA BERGAMASCA IN FESTA SABATO ALLA CELADINA, OSPITE PANETTA
Sabato 2 dicembre, all'Oratorio di Celadina (via piazza Scias, ore 15-30) in programma la festa dell'atletica bergamasca con ospite d'onore Francesco Panetta. Di seguito gli atleti che verranno premiati quali vincitori dell'edizione 2017 del Bergamo Master Tour. **FEMMINILE - OVER 35**: Marina Micheletti (Running Torre de Roveri) 297. M 40: Francesca Poratti (Running Torre de Roveri) 310. M 45: Daniela Giupponi (Atl. Valle Brembana) 320. M 50: Oriana Lanfranchi (Gav) 315. M 55: Daniela Bonatti (Atl. Valle Brembana) 320. M 60: Giuseppina Pecchenini (Avis Treviglio). **MASCHILE - M 35**: Manuel Mangili (Gruppo Alpino Vertovese) 295. M 40: Corrado Pluchinotta (Running Torre de Roveri) 271. SM 45: Maurizio Riccardi (Gav) 318. SM 50: Michele Bigoni (La Recastello) 357. SM 55: Pietro Romelli (Marinelli Comenduno) 328. SM 60: Maurizio Norris (Runners Bergamo) 328. SM: Flavio Mangili (Runners Bergamo) 320. SM 70: Marino Colleoni (La Torre) 328. M 75: Renato Busi (Valle Brembana) 327. SM 80: Giulio Natale Ambruschi (Runners Bergamo) 200.

TENNIS TAVOLO
OLIMPIA KO, PIU' BERGAMO OK
Nel tennis tavolo bergamasco c'è chi va avanti con il turbo e chi non riesce a ingranare. Nel weekend d'Olimpia di serie B (Bonazzi, Persico, Amadei) è stata sconfitta 5-3 dal Don Bosco Arese e rimane a soli 4 punti in classifica, appaiata alla Polisportiva Trezzano. La giornata sfortunata dell'Olimpia si vede anche in Ct: i rossoblu (Buriin, Lombardo, Pezzoli) si arrendono 5-1 al TT SilverLining. Continuo invece la cavalcata del Cus Bergamo (Allieri, Falli, Gusmini, Puyul), che si impone sul TT Antonio Banfi (5-3) e si conferma al primo posto, a pari punti con il Nuovo Tennis Tavolo Camuno e il TT SilverLining. (L. S.)